

Il mondo dell'istruzione incontra la realtà degli Enti Locali

Il Mattei fa scuola in municipio

Due progetti paralleli per altrettante esperienze lavorative simulate aperte agli allievi geometri e ragionieri. L'iniziativa portata avanti di concerto con i comuni di Casamicciola Terme e Ischia. Il Mattei continua ad esser negli anni l'istituto pilota per eccezione nella formazione professionale dei suoi giovani allievi. Da qualche mese è partito, infatti, l'importante progetto di cooperazione con gli enti locali per la simulazione di esperienze lavorative concrete, aderenti in toto alle reali richieste del mercato. Coinvolti sia gli studenti del corso per Geometri che per Ragionieri. A supporto della "sperimentazione" i comuni di Casamicciola Terme ed Ischia.

L'esperienza lavorativa simulata si propone di sviluppare in forma innovativa una stretta collaborazione tra l'Istituzione scolastica e una o più realtà operative del territorio al fine di attuare processi di simulazione aziendale e la realizzazione di un sistema di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione integrata con realtà aziendali di riferimento. L'esperienza si propone di rendere gli studenti protagonisti di un processo di apprendimento, con maggiore coinvolgimento e motivazione. La sperimentazione simulata di tipiche situazioni gestionali con particolare riferimento alle problematiche della commercializzazione, dell'amministrazione, della finanza e del controllo, permette infatti il riscontro operativo di teorie e concetti acquisiti nel processo didattico e la loro piena assimilazione e padronanza ed accrescere la possibilità di scambi ed interazioni sociali e culturali. Dunque chi meglio dell'istituzione comune in qualità del suo ruolo amministrativo può assolvere il compito di iniziare i giovani studenti al mondo lavorativo che sta oltre la realtà scolastica. Una siffatta concezione dell'esperienza lavorativa simulata consente di tenere in evidenza, grazie al supporto dell'ente locale, le esigenze formative del territorio considerate in un contesto nazionale ed internazionale. Le risorse umane, con competenze professionali mirate, possono essere il volano dell'economia del territorio. Lavorando con le amministrazioni si possono approfondire le tematiche delle singole realtà che rappresentano un grande patrimonio del nostro paese, in quanto possiedono il valore aggiunto prodotto dalle competenze che sono presenti in quel locus, e possono ottenere il prodotto del genio locale, arma vincente per non essere schiacciati dalla globalizzazione dei mercati.

Nella simulazione sono coinvolti ognuno con un ruolo ben definito: gli studenti del quinto anno (sensibilizzati) e del quarto anno che hanno mostrato particolari predisposizioni avverso le materie trattate, i docenti tutor e formatori responsabili dell'attività didattica svolta in ambiente di simulazione; i docenti del consiglio di classe per assicurare progettualità nell'individuazione di obiettivi educativi trasversali e interdisciplinari; i docenti dell'istituto motivati all'approccio metodologico, per un coinvolgimento trasversale a tutto l'istituto; le imprese tutor e il territorio, inteso sia come istituzioni locali che come strutture sociali ed economiche, coinvolte nei progetti.

Le attività sono svolte per i geometri presso il comune di Ischia, con i tutor dell'Istituto De Vita Paola e Patalano Angela e gli organizzatori, veri e propri condottieri delle attività gli Ingegneri e docenti Luigi Monti e Giuseppe Di Scala.

Sul luogo di lavoro sono affiancati dai dirigenti ed esperti del settore, quali il sindaco Ferrandino in prima persona e l'architetto Silvano Ariamone unitamente al responsabile dell'Edilizia Privata Fermo. Qui i ragazzi stano seguendo un progetto promosso dall'Ass. Barile per la realizzazione di una casa famiglia da allestire in un appartamento già di proprietà del comune. Per portare a termine il lavoro sono già stati effettuati sopralluoghi, perizie e misurazioni.

A Casamcciola invece svolgono il loro stage gli allievi Ragionieri anche qui accolti dal Sindaco e seguiti dagli esperti Pisani e Rossano. Il progetto curato sempre dalla De Vita e dalla professoressa Camilla Conte è seguita nella pratica dal docente di Economia Aziendale Elisa Vollono. Lo scopo, come ci ha illustrato la dott. Vollono è quello di portare gli allievi ad assimilare gli strumenti necessari alla interpretazione del Bilancio di esercizio preventivo e consuntivo di un Ente Pubblico, ad effettuarne le scritture contabili, a comprendere le funzioni degli uffici comunali. Soprattutto riuscire a trasmettere agli allievi come individuare il flusso di dati ed informazioni che si creano per il privato dalla richiesta di inizio attività fino alla concessione ed il flusso di dati che si creano per il pubblico quando bisogna effettuare un acquisto ed una gara d'appalto. Una esperienza positiva e soddisfacente per i ragazzi, insomma, perché possono constatare dal "vivo" che ciò che studiano si attua poi in modo pratico e concreto.

Inoltre, le iniziative collaterali strettamente connesse con l'attività formativa (organizzazione di mostre, fiere e convegni sulle imprese formative simulate) che col tempo ne potrebbero derivare, determinerebbero, come già avviene nei paesi europei dove la metodologia è ampiamente diffusa, ricadute positive poiché attivano nel territorio flussi culturali, turistici ed economici, i cui ritorni sono prestigiosi oltre che tangibili. La realizzazione della attività di simulazione determinano una correlazione sistemica e sistematica tra la scuola, l'azienda, il mercato. Il rapporto costruttivo che si attiva, stimola l'acquisizione di una cultura professionale e di competenze in linea con le esigenze del mondo del lavoro.

Gli obiettivi didattici perseguibili in tale contesto sono sintetizzabili per grandi linee. Ovvero nel rapporto diretto con la realtà lavorativa si abitua lo studente alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi, se ne stimola l'approccio induttivo e per approssimazioni successive, guidandolo dal particolare al generale, dall'esperienza all'astrazione, dal documento alle norme che ne regolano la compilazione. Così facendo si potenzia l'attenzione e la formazione sulla comunicazione in tutti i suoi aspetti. Gli incontri organizzati per porre in essere questa sorta di stage favoriscono la comunicazione e l'attivazione di rapporti, in particolare, se i giovani vivono in zone diverse, ma anche nella zona in cui operano, quando ritornano nel loro territorio si attivano per migliorare il contesto in cui operano. Le esperienze lavorative simulate sono ottime occasione di "crescita on the Job". Per il dirigente scolastico Domenico Miragliuolo che con soddisfazione ci ha illustrato i tratti principali dell'iniziativa si tratta di un « progetto innovativo, già attuato tra il 1999 ed il 2000 nel comune di Ischia con l'allora sindaco Telese e che ora torniamo a riproporre ritenendolo di grande validità e supporto alle attività curriculari. È stato un progetto fortemente voluto, come d'altronde tutte le attività similari svolte nell'ambito dell'Istituto per portare i ragazzi a toccare con mano, sul piano pratico e concreto, quella che è la realtà de lavoro che andranno a svolgere».